



REGIONE DEL VENETO

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE  
O.C.D.P.C. N. 836 DEL 12/01/2022



IL SOGGETTO ATTUATORE

Nominato con Ordinanza del Commissario delegato per il Veneto n. 9  
del 22 maggio 2019

## **Determina n. 2803 del 24 marzo 2022**

**Oggetto: O.C.D.P.C. n.558/2018 - O.C.D.P.C. n.836/2022**

**Piano degli investimenti di cui all'art. 1, comma 1028 della L. n. 145/2018, annualità 2021.**

**Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.558 del 15/11/2018 e n.601 del 1/8/2019**

**Ordinanza Commissariale n.10 del 29/7/2021**

**LN145-2021-D-PD-190 - Ripristino scarpate del Canale Frattesina, Mandriazze e rete idraulica afferente nei Comuni di Masi, Piacenza d'Adige, Sant'Urbano e Vighizzolo d'Este.**

**CUP B87H21003180001**

**Liquidazione pagamento € 263.044,55- Certificato n. 2269/33.1.25 del 11/03/2022 - CIG 8875122E5A.**

**Ditta IDRAMAR S.r.l. – C.F./P.I. 04659040275**

### **IL SOGGETTO ATTUATORE CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE EUGANEO**

#### **PREMESSO che**

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo, nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. a) della L.R. n. 11/2001;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, comma 1 del D.Lgs. n. 1/2018, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di Protezione Civile a supporto della Regione Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, comma 1 lett. c) e dell'art.24 del D.Lgs.n.1/2018, è stato deliberato, per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento;
- il medesimo provvedimento prevede che, per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello "stato di emergenza", ai sensi dell'art.25, del D.Lgs.n.1/2018, si provvede con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della Protezione civile, acquisita l'intesa della regione e delle province autonome interessate, in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

#### **RICORDATO che:**

- con Ordinanza n.558 del 15 novembre 2018 il Capo Dipartimento Protezione Civile ha nominato il Presidente della Regione del Veneto Commissario Delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;
- con Ordinanza n.769 del 16 aprile 2021 il Capo Dipartimento Protezione Civile ha sostituito il Presidente della Regione del Veneto, in qualità di Commissario Delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto dal 27 ottobre al 5 novembre 2018, con l'arch. Ugo Soragni a seguito di richiesta presentata dallo stesso Presidente della Regione del Veneto in data 09/03/2021;
- con Ordinanza n.10 del 29 luglio 2021 il Commissario Delegato ha approvato l'elenco di n. 296 interventi per la somma complessiva di Euro 213.271.657,34, come dettagliato nell'allegato B allo stesso provvedimento, quale Piano degli interventi afferente alle risorse assegnate ai sensi del D.P.C.M. del 27/02/2019 a valere sulla quota di Euro 260.689.778,79 di cui allo stanziamento ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018, annualità 2021;
- all'interno del suddetto Allegato B dell'Ordinanza Commissariale n.10/2021 risultano assegnate al Consorzio di Bonifica Adige Euganeo le risorse per l'intervento denominato "Ripristino scarpate del Canale Frattesina, Mandriazze e rete idraulica afferente nei Comuni di Masi, Piacenza d'Adige, Sant'Urbano e Vighizzolo d'Este" per un importo di euro 1.200.000,00, finalizzato alla riduzione del rischio idrogeologico, nonché all'aumento della resilienza delle strutture e delle infrastrutture danneggiate dagli eventi meteorologici sopracitati;
- è confermato come Soggetto Attuatore il dr. Stefano Vettorello, Direttore del Consorzio di bonifica Adige Euganeo per gli interventi ricadenti nella competenza del Consorzio medesimo, precedentemente nominato con Ordinanza n.9 del 22 maggio 2019;
- secondo la previsione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di bonifica Adige Euganeo n.99/2019 del 30/5/2019 e n.144/2019 del 5/9/2019, il Soggetto Attuatore si avvale della Struttura Consortile per l'espletamento delle attività necessarie a contrattualizzare sollecitamente i lavori in oggetto;
- È stata sottoscritta apposita Convenzione tra Commissario Delegato e Soggetto attuatore nel settembre 2019, repertorio regionale n. 243, regolante le attività di "progettazione, appalto, direzione lavori, collaudo di opere idrauliche, idrogeologiche e di ripristino di interesse consortile e per l'indizione e gestione delle procedure di aggiudicazione di opere non di interesse consortile";
- con l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, n. 836 del 12 gennaio 2022, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31/01/2022, la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018, successivamente sostituito con O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, nel coordinamento degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità determinatosi nel territorio regionale in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;
- per le suddette finalità, il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n.558/2018, nonché delle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvate alla data di adozione della O.C.D.P.C. n.836/2022, a tal fine autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla Contabilità speciale n. 6108, aperta ai sensi delle richiamate OO.C.D.P.C. n. 558/2018 e n. 769/2021, che viene conseguentemente al medesimo intestata;
- con nota prot. n. 63435 del 11/02/2022 il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha fornito alle Strutture, già Soggetti Attuatori, incaricate nell'ambito del contesto emergenziale in argomento, indicazioni in merito alle modalità di svolgimento delle attività assegnate in continuità con le indicazioni di cui alle relative ordinanze di nomina/finanziamento ovvero di specifiche convenzioni;

## **CONSIDERATO che**

- l'art.4 dell'O.C.D.P.C.n.558/2018 autorizza i Commissari Delegati e/o i Soggetti Attuatori, alla realizzazione delle attività urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione del Veneto a partire dal mese di ottobre 2018;
- con deliberazione 144/2019 del 5/9/2019 il Consiglio di Amministrazione del Consorzio di bonifica Adige Euganeo ha autorizzato il Direttore del Consorzio, in qualità di Soggetto Attuatore, ad avvalersi della Struttura Consorziale per l'espletamento delle attività necessarie a contrattualizzare i lavori in oggetto nei termini suddetti;
- con proprio Decreto n.1888 del 08/11/2021 si è stabilito di far luogo all'affidamento dei lavori in oggetto mediante esperimento di procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. n.76/2020 convertito nella L. n.120/2020 e s.m.i., previa selezione degli operatori economici mediante apposito avviso pubblico da aggiudicare con il criterio del minor prezzo, fissando in €884.598,70 oltre IVA l'importo massimo dei lavori da affidare;
- in data 20/12/2021 è stato sottoscritto contratto d'appalto, repertorio regionale n.1606, tra il Soggetto Attuatore e l'Operatore Economico Idramar S.r.l. per l'importo contrattuale di €638.667,49 oltre IVA;
- la suddetta somma è stata impegnata a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "D. PC VEN. -0558-18 769-21 836-22" di cui all'Ordinanza Commissariale n. 10 del 29/07/2021;

#### **VISTO:**

- il S.A.L. N. 1 a tutto il 25/02/2022 per l'importo di € 216.693,76 ed il Certificato di pagamento n. 1 del 11/03/2022 per il pagamento della rata n. 1 di € 215.610,29 oltre IVA;
- la fattura n. 3/002 in data 21 Marzo 2022 della Ditta Idramar S.r.l., con sede a Chioggia (VE), Via Ponte Vecchio n.7, P.IVA 04659040275 per l'importo complessivo di € 263.044,55 Iva compresa;

#### **ACCERTATO che**

- la Struttura Consorziale ha eseguito in data 23/03/2022 con esito positivo la verifica di regolarità fiscale e contributiva - D.U.R.C., come da documentazione presente agli atti;

#### **TUTTO CIÒ PREMESSO,**

#### **DETERMINA**

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di quantificare in complessivi € 263.044,55 la somma necessaria per il pagamento alla ditta Idramar S.r.l., con sede in Via Ponte Vecchio n.7 a Chioggia (VE), C.F. /P.I. 04659040275 relativi allo Stato Avanzamento Lavori N. 1 a tutto il 25/02/2022 dei lavori di "Ripristino scarpate del Canale Frattesina, Mandriazze e rete idraulica afferente nei Comuni di Masi, Piacenza d'Adige, Sant'Urbano e Vighizzolo d'Este" - Codice LN145-2021-D-PD-190 di cui all'Ordinanza Commissariale n. 10/2021 Allegato B - intervento n. 188;
3. di liquidare la fattura n. 3/002 in data 21 marzo 2022 dell'importo complessivo di € 263.044,55 mediante la predisposizione dei seguenti ordinativi di pagamento:
  - di € 215.610,29 a favore della ditta Idramar S.r.l., con sede in Via Ponte Vecchio n.7 a Chioggia (VE), C.F. /P.I. 04659040275 per la quota relativa all'imponibile;
  - di € 47.434,26 a favore dell'Erario per la quota relativa all'IVA;
4. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "D. PC VEN. -0558-18 769-21 836-22", come evidenziato con Ordinanza Commissariale n. 10 del 29/07/2021, che presenta sufficiente disponibilità;
5. di trasmettere , il presente provvedimento al Direttore della Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale – U.O. Post Emergenza per:
  - la predisposizione degli ordinativi di pagamento delle somme liquidate, attraverso la procedura del MEF denominata GEOCOS;

- la pubblicazione del provvedimento sul sito internet della Regione Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alla Gestione Commissariali e Post Emergenziali.

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

**Dr. Stefano Vettorello**  
**(f.to digitalmente)**